

Bando per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2023

Finalità

Sostenere le Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione ed efficientamento energetico

Soggetti ammissibili

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Non possono accedere al contributo e sono escluse d'ufficio dal Bando le imprese che abbiano già ricevuto contributi nelle due precedenti edizioni del "Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno di interventi per la digitalizzazione I4.0" svoltesi nel 2021 e nel 2022, ad eccezione delle domande di contributo relative all'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati alla razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese.

Spese ammissibili

Il Bando prevede due Misure:

- **Misura 1** - sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto dei beni strumentali secondo il modello 4.0. funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale strettamente connessi al progetto di digitalizzazione.
- **Misura 2**
 - sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di innovazione tecnologica I4.0 esclusivamente se collegati all'acquisto dei beni strumentali alla Misura 1
 - sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati alla razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti.

Sono ammissibili gli **interventi avviati dal 01.01.2023** e con spese sostenute fino al termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo.

Risorse

Il Bando è dotato di un fondo complessivo di € 800.000,00 e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto secondo i valori riportati nella seguente tabella:

Misura	Investimento minimo	Importo massimo del contributo
Acquisto di beni strumentali 4.0	euro 6.000,00	euro 20.000,00
Acquisto di servizi di consulenza su tecnologie 4.0	euro 1.200,00	euro 4.000,00
Acquisto di servizi di consulenza e/o formazione in tema di transizione ecologica	euro 1.200,00	euro 4.000,00
Importo massimo del contributo erogabile		euro 28.000,00

Intensità del contributo

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa sarà **pari al 50%** della spesa effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Presentazione delle domande

Il Bando è a “fase unica”, ovvero le imprese dovranno presentare la domanda di erogazione del contributo ad interventi realizzati e conclusi, producendo direttamente le fatture delle spese sostenute.

Le richieste di contributo devono essere inoltrate dalle ore **09:00 del 16.10.2023** alle ore 24:00 del 24.11.2022

Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis”

Per le aziende agricole di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria “de minimis”, complessivamente non superiori a euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Gli aiuti previsti dal Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato e con aiuti in regime “de minimis”, se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato della Commissione. Essi, inoltre, sono cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili. L'impresa non potrà comunque ottenere contributi pubblici superiori agli stessi costi ammissibili e dovrà, pertanto, dichiarare che il contributo camerale sommato ad altri eventuali benefici pubblici non eccede il 100% dei costi ammissibili.

